



CIRCOLO CULTURALE
"IL PONTE APS"
RONCO SCRIVIA - GE

STATUTO

INTEGRATO ED AGGIORNATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEL 25/07/2019

Art. 1 – Denominazione e sede

L'associazione Circolo Culturale "Il Ponte", di seguito detto Il Circolo, costituito in data 19 Marzo 1996 a Ronco Scrivia (Ge) è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico, progressista, che si riconosce nei valori della Carta Costituzionale ed ha durata illimitata.

Il Circolo è un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) nella sezione associazioni di promozione sociale (APS), con l'obbligo di inserire l'acronimo APS nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il Circolo ha sede legale nel comune di Ronco Scrivia (GE) in corso Italia 197. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo (organo di amministrazione) e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Condividendone le finalità aderisce all'Associazione e Rete Associativa Nazionale "ARCI APS".

Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione, anche indiretta, di proventi, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Art. 2 Finalità ed Attività

Lo scopo principale del Circolo è promuovere socialità e partecipazione e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci e dell'intera comunità realizzando attività socio-culturali, ricreative, sportive nonché di servizio riguardanti la popolazione e l'amministrazione locale.

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017:

- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al sopracitato art. 5 del D.Lgs 117/2017.

In particolare il Circolo si propone di promuovere, organizzare e realizzare:

- assegnazione di borse di studio agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori su tematiche relative alla Costituzione ed alla Liberazione;
- eventi e manifestazioni di carattere aggregativo sociale;
- gite/escursioni/viaggi per partecipare a mostre ed eventi socio-culturali;
- corsi di produzione artistica artigianale (mosaico, cucina, maglia etc.);

In generale sono potenziali settori di intervento del Circolo, laddove compatibili, le attività di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può intraprendere una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata.

Il Circolo per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

Per il perseguimento dei propri scopi, il Circolo potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.



CIRCOLO CULTURALE
"IL PONTE APS"
RONCO SCRIVIA - GE

Art. 3 Attività diverse

Il Circolo può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e siano svolte secondo i criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente

Art. 4 - Associati, procedure di ammissione ed esclusione

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori, non godono, però, del diritto di voto in assemblea.

Agli aspiranti soci sono richieste l'accettazione e l'osservanza dello statuto, del regolamento interno ed il rispetto della civile convivenza.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 5

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo indicando il proprio nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita unitamente alla dichiarazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 6

E' compito del Consiglio Direttivo o di uno o più Consiglieri, da esso espressamente delegati, entro un massimo di 30 giorni dalla presentazione della domanda di ammissione, esaminare ed esprimersi al riguardo dopo aver verificato che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti richiesti.

Qualora la domanda venga accolta, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale del Circolo ed il suo nominativo verrà annotato nel libro dei soci.

Nel caso la domanda venga rigettata o ad essa non sia stata data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Su tale ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione.

Art. 7

I/Le soci/e hanno diritto a:

- frequentare la sede e partecipare a tutte le iniziative e le manifestazioni promosse dal Circolo;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il Circolo;
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti/e membri degli organismi dirigenti;
- esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo, come previsto dal regolamento interno.

Hanno diritto di voto in assemblea i/le soci/e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.



CIRCOLO CULTURALE
"IL PONTE APS"
RONCO SCRIVIA - GE

Art.8

Il/la socio/a è tenuto/a :

- rispettare lo statuto, il regolamento interno, le delibere degli organi sociali;
- al pagamento della quota annuale;
- mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nel partecipare alle attività del Circolo e nel frequentare la sede sociale.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del Circolo, non costituisce, pertanto, in alcun modo, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

Art. 9

La qualifica di socio/a si perde per:

- decesso;
- scioglimento del Circolo;
- mancato pagamento della quota sociale annuale;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo
- espulsione o radiazione

Art. 10

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/della socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, il rifiuto del rinnovo della tessera sociale, l'espulsione e la radiazione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione del Circolo, dei suoi organi sociali, dei/delle suoi/e soci/e;
- l'attentare in qualche modo al buon andamento del Circolo, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà del Circolo;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali al Circolo, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art. 11

Contro ogni provvedimento disciplinare, di cui all'art. 10, è ammesso, entro 30 giorni, il ricorso al Presidente, che lo pone all'ordine del giorno della prima assemblea utile che deciderà in via definitiva.

Art. 12 - PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

Il patrimonio sociale del Circolo è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili ;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva



CIRCOLO CULTURALE
"IL PONTE APS"
RONCO SCRIVIA - GE

Art. 13

L'esercizio sociale si intende dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità od impedimento.

Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettificative che consentano di determinare la competenza dell'esercizio.

Art. 14

La previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'assemblea dei soci con attinenza alla formulazione delle linee generali di attività del Circolo.

Art. 15

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo di tale fondo è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci. Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva ed il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

Art. 16 - ORGANISMI DEL CIRCOLO

Gli organismi del Circolo rappresentano il Circolo nei confronti delle istituzioni, delle organizzazioni sociali e politiche e sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 17

Partecipano all'assemblea generale dei soci tutti/e i/le soci/e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea stessa.

Le riunioni dell'assemblea vengono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi nella bacheca della sede almeno otto giorni prima.

L'assemblea generale dei soci può essere convocata, in via straordinaria, dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 19 e 28 ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea dovrà aver luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Art. 18

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione alla presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi.

In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art. 19

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.



CIRCOLO CULTURALE
"IL PONTE APS"
RONCO SCRIVIA - GE

Art. 19

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto , proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci è indispensabile la presenza di almeno un quinto dei soci con diritto di voto ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione del Circolo valgono le norme di all'art. 28.

Art. 20

L'assemblea è presieduta da un presidente e da un segretario eletti in seno all'assemblea.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno i tre quinti dei soci/e presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione può avvenire a scrutinio segreto secondo le modalità previste dal regolamento.

Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione e restano, successivamente, agli atti a disposizione dei/delle soci/e per la consultazione.

Art. 21

L'assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- approva le linee generali del programma di attività;
- approva il rendiconto annuale;
- delibera sulla previsione e programmazione economica dell'anno successivo
- elegge gli organismi direttivi (Consiglio Direttivo) alla fine del mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi nelle forme previste dal regolamento. In caso di parità di voti, all'ultimo posto utile sarà eletto il/la socio/a con la maggior anzianità di iscrizione al Circolo;
- nel caso di cui sopra, discute la relazione del Consiglio uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato;
- delibera sulle modifiche da apportare allo statuto secondo quanto previsto dall'art. 18;
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- decide in via definitiva sui provvedimenti disciplinari irrogati dal Consiglio Direttivo come previsto dall'art. 11

Art. 22

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni è composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di nove membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro, da esso nominate, o dell'attività volontaria di cittadini soci/e e non soci/e in forma libera e gratuita. Quando ritenuto indispensabile può avviare specifici rapporti con professionisti, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.



CIRCOLO CULTURALE
"IL PONTE APS"
RONCO SCRIVIA - GE

Art. 24

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- Il Presidente che ha la responsabilità legale del Circolo ed è responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il Consiglio.
 - Il Vicepresidente che coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, ne assume le mansioni.
 - Il Segretario che cura ogni aspetto amministrativo e creditizio-finanziario del Circolo, redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente. Conserva ed aggiorna i libri sociali obbligatori ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
- Presiede il Consiglio in assenza del Presidente o del Vicepresidente.

Il Consiglio può predisporre un regolamento interno e distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate all'attività del Circolo.

Art. 25

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'assemblea;
- formulare il programma di attività sociale sulle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei soci;
- irrogare provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali
- curare la gestione del patrimonio del Circolo e dei beni ad esso affidati;
- decidere le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto;
- presentare all'assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta.

Art. 26

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso e, straordinariamente, quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri o su convocazione del Presidente. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti il Consiglio e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni, di norma, sono palesi ma possono essere a scrutinio segreto su richiesta anche di un solo Consigliere. La parità di voti comporta il rigetto della proposta.

Delle deliberazioni viene redatto verbale, a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente.

Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

Art. 27

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie.

Il Consigliere che, ingiustificatamente, non si presenta a tre riunioni consecutive decade.

Decade, comunque, il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio.

Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio.

La quota massima di sostituzione è fissata in un terzo dei componenti originari, dopo tale quota il Consiglio decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai due terzi dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro quindici

giorni.



CIRCOLO CULTURALE
"IL PONTE APS"
RONCO SCRIVIA - GE

Art. 28 - SCIoglimento DEL CIRCOLO

La decisione, motivata, di scioglimento del Circolo deve essere presa da almeno i quattro quinti dei soci aventi diritto al voto, in un'assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato.

L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto, ad altra Associazione con finalità analoghe e comunque scopi di utilità generale, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

Art. 29 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma del CTS, del Codice Civile e delle norme vigenti.

Il/la Segretario

Stefano Fravero

Il/la Presidente

Stefano Fravero